

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC026/349

del 27/12/2018

DIPARTIMENTO: GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI

UFFICIO: ATTIVITA' TECNICHE

OGGETTO: D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. art. 29-*octies* – L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. — **Rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale N° 128/87 del 30.06.2009 e s.m.i.** per l'esercizio dell'impianto/complesso IPPC sito nel Comune di Castellalto rientrante nelle categorie industriali identificate ai punti 5.1, 5.3 lett. b) e 5.5 dell'Allegato VIII alla parte II del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. ;

Ditta: METALFERRO Srl - C.F. 00855900676 – Iscrizione CCIAA di Teramo N. 100614;

Sede Legale: Zona industriale Castelnuovo Vomano, Comune di Castellalto (TE) - 64020;

Sede Impianto: Zona industriale snc – frazione di Castelnuovo Vomano – Comune di Castellalto (TE) - Coordinate geografiche: 42°37'16'' N – 13°50' 52'' E

Operazioni di Recupero: R13 – R12 - R3 – R4.

L'AUTORITA' COMPETENTE

DGR n. 469 del 24.06.2015

PREMESSO che con nota del 16/03/2017 Prot. n. 0069774/17 il Servizio Gestione Rifiuti ha comunicato, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/90 e s.m.i., l'avvio del procedimento istruttorio e la convocazione della Conferenza di Servizi per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 128/87 del 30/06/2009 e s.m.i. con riferimento all'istanza avanzata dalla Metalferro Srl in data 23/12/2013, acquisita dal SGR per il tramite del SUAP del Comune di Castellalto (TE);

RICHIAMATE le seguenti disposizioni:

- Direttiva 96/61/CE del Consiglio del 24 Settembre 1996 sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento così come modificata dalle direttive 2003/35/CE e 2003/87/CE;
- Direttiva del Consiglio dell'Unione europea n. 1999/31/CE del 26 aprile 1999, e, in particolare, l'art. 5, comma 2, relativo alla fissazione di obiettivi di riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti biodegradabili;
- Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti che abroga alcune Direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22/11/2008, n. L 312, che ha individuato «la gerarchia nella gestione dei rifiuti quale ordine di priorità della normativa e della politica in materia di prevenzione e gestione dei rifiuti» e stabilisce i principi di autosufficienza e prossimità nella gestione dei rifiuti;
- Regolamento CE n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006;
- Regolamento CE n. 166/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 gennaio 2006, relativo all'istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE del Consiglio;
- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (*prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*);
- Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati e s.m.i.;
- Decisione della Commissione 2014/955/UE del 18/12/2014 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del

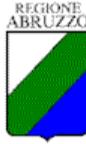


GIUNTA REGIONALE

- Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;
- D. Lgs. 04/08/1999 n. 372 di attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);
 - D. Lgs. 13/01/03, n. 36 *“Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”* e s.m.i.;
 - D. Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387: *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*;
 - D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante: *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i. ed in particolare la Parte IV, recante le norme in materia di gestione dei rifiuti;
 - L.R. 16/06/2006, n. 17 *“Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi”* e s.m.i. (in vigore dal 01/01/2007);
 - L.R. 23/06/2006, n. 22 *“Integrazione del Piano regionale di gestione rifiuti Abruzzo”* che ha approvato definitivamente il *“Programma regionale per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da avviare in discarica”*, cosiddetto *“Programma RUB”*;
 - L.R. 19/12/2007, n. 45 *“Norme per la gestione integrata dei rifiuti”* e s.m.i.;
 - D. M. 27/09/2010 avente per oggetto: *“Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica”*;
 - D. Lgs. 29/04/2010, n. 75 *“Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88”*;
 - L.R. 29/07/2010, n. 31 *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”*, pubblicata sul B.U.R.A.T. n.50 del 30/07/2010;
 - Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del 06/08/2013 inviata alle Regioni e alle Province autonome, recante disposizioni in materia di smaltimento in discarica dei rifiuti urbani;
 - L. 11 agosto 2014, n. 116 di conversione del D. L. 24 giugno 2014, n. 91; *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91: Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*;
 - Legge 06 agosto 2015, n. 125: *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali”*;
 - D.L. 4 luglio 2015, n. 92 recante *“Misure urgenti in materia di rifiuti e di AIA , nonché per l'esercizio dell'attività di impresa e di stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale”*;
 - Legge 23 gennaio 2018 n. 5: *“Norme a sostegno dell'economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)”*;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti della Giunta Regionale, in ordine alle procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA):

- DGR n. 58 del 13/02/2004, afferente i procedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. n. 59/05 e s.m.i.;
- DGR n. 461 del 03/05/2006, recante: *“Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento”* che fissa i criteri per il rilascio dell'AIA, emana la nuova modulistica e i nuovi calendari per la presentazione delle richieste di autorizzazione;
- DGR n. 997 del 08/10/2007 e s.m.i., recante: *“Delibera di giunta Regionale n. 461 del 03.05.2006 avente ad oggetto D. Lgs. n. 59/05 concernente “Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento”. Modifica che integra l'allegato B della DGR n. 461/06 con l'art. 8 - Autorizzazione avente valore AIA;*
- DGR n. 233 del 26/03/2008 recante: *“Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 03 maggio 2006 avente ad oggetto: D. Lgs. n. 59/2005 concernente attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”* Modifica ed integrazione, che integra l'Allegato B della DGR n. 461/06 con l'art. 9 *“Sanzioni”*;



GIUNTA REGIONALE

- DGR n. 1154 del 27/11/2008 recante: “*Delibera di Giunta Regionale 03 maggio 2006 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: D. Lgs n. 59/2005 concernente “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento”*” e DGR n. 09 agosto 2004, n. 686 avente ad oggetto: “*D. Lgs. n. 372/99, concernente: Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell’inquinamento*” - art. 4 punti 1), 2) e 3); art. 5); art. 9) punti 2) e 3); art. 15 punti 2) e 3). “*Adeguamento al decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 24 aprile 2008*”, che recepisce il Decreto Interministeriale sulle Tariffe;
- DGR n. 862 del 13/08/2007 recante: “*Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 03 maggio 2006 avente per oggetto: D. Lgs. n. 59/05 concernente “attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”*”. Modifica art. 3 ed integrazione art. 5 DGR n. 461/06. Regolamentazione art. 10 comma 4 D. Lgs n. 59/05 – approvazione modulistica, che modifica l’art. 5 dell’allegato B alla DGR n. 461/06;
- DGR n. 158 del 30/03/2009 recante: “*DGR n. 997 dell’8.10.2007 avente per oggetto: DGR n. 461/06 del 03.05.2006 – D. Lgs. n. 59/05 concernete attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Modifica – Disposizioni in materia di autorizzazioni avente valore di AIA*”;
- DGR n. 310 del 29/06/09 avente ad oggetto: “*Criteri ed indirizzi dell’Autorizzazione Integrata Ambientale ed individuazione dell’Autorità competente ai sensi del D. Lgs n. 59/05 – Modifiche e riordino delle disposizioni vigenti di cui alle DGR n. 58/2004 e DGR n. 461/2006*”, con la quale è stata modificata la DGR n. 58 del 13.02.2004 ed è stata individuata quale Autorità competente al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del D. Lgs n. 59/05 (ora recepito nel D. Lgs. n. 152/2006) la Direzione Protezione Civile Ambiente (oggi Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali) relativamente agli impianti di cui alle categorie 3.1, 5, 6.4 a), 6.5 dell’Allegato I del predetto Decreto;
- DGR n. 778 del 11/10/2010 recante: “*Direttive regionali in materia di comunicazione dei dati riferiti al sistema impiantistico per la gestione dei rifiuti. Approvazione*”;
- DGR n. 917 del 23/12/2011 recante: “*Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia Ambientale”. Parte seconda “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)”. Parte IV – “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati”*”. Approvazione di linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1 lettera l), l bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- DGR n. 469 del 24/06/2015 avente ad oggetto: “*Individuazione dell’autorità competente ai sensi della parte II° del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in materia di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali. Modifica delle disposizioni di cui alla DGR N. 310 del 29/06/09*”;
- DGR n. 4 del 12/01/2016 recante: “*Obiettivi del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche ambientali, Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, SINA – Approvazione Modulistica aggiornata per Autorizzazione Integrata Ambientale (D. Lgs. n. 152/2006) e Autorizzazione Unica (D. Lgs. n. 387/2003)*”;
- DGR n. 806 del 05/12/2016: “*Piano Regionale delle ispezioni Ambientali presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell’art. 29 decies, commi 11-bis e 11-ter*”;

EVIDENZIATO che la Regione Abruzzo intende sempre più valorizzare politiche nel settore della gestione dei rifiuti urbani improntate alla riduzione, riuso e riciclo degli stessi, in modo particolare incentivando le attività di riutilizzo dei materiali provenienti dalle raccolte differenziate;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. DA13/9 del 13/01/2015 avente per oggetto “*Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46*”. Proroga scadenza Autorizzazioni Integrate Ambientali;

VISTO il Decreto del MATTM del 24 aprile 2008 “*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in*



GIUNTA REGIONALE

relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, in vigore dal 22 settembre 2008, che ha dato attuazione all'art. 18, comma 2 dell'ex D. Lgs. n. 59/2005, mediante la determinazione delle tariffe totali da corrispondere per lo svolgimento delle attività istruttorie e dei controlli di cui al D. Lgs. n. 59/2005, da applicarsi ai procedimenti connessi al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTO il Decreto MATTM 06/03/2017, n. 58 recante: *“Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis”*;

VISTO il D. Lgs. del 03.04.2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i., Parte seconda *“Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)”*, come modificato dal D. Lgs. del 29.06.2010, n. 128 e dal D. Lgs. del 04/03/2014, n. 46, che rappresenta, il nuovo strumento di recepimento della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, concernente la prevenzione, la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) ed in particolare i seguenti articoli:

- art. 29-quarter *“Procedure per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale”*;
- art. 29-sexies *“Autorizzazione integrata ambientale”*;
- art. 29-octies *“Rinnovo e riesame”*;
- art. 29-nonies *“Modifica degli impianti o variazioni del gestore”* che prevede quanto segue: *“Nel caso in intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro trenta giorni all'autorità competente, anche nelle forme dell'autocertificazione ai fini della volturazione dell'autorizzazione integrata ambientale”*;
- art. 29-decies *“Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale”*, comma 9;

VISTA la DGR n. 1227 del 27/11/2007 avente per oggetto: *“Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti”* e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 254 del 28/04/2016 *“Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 790 del 03.08.2007”*;

VISTO il D. M. n. 141 del 26/05/2016 recante criteri da tenere in conto nel determinare l'importo delle garanzie finanziarie, di cui all'art. 29-sexies, comma 9-septies, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

RICHIAMATE le disposizioni che regolano il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (S.I.S.T.R.I.), così come disciplinato dall'art. 188 ter del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'attività esercitata nell'installazione in oggetto rientra tra le categorie di attività industriali di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

RICHIAMATO il provvedimento A.I.A. n. 128/87 del 30/06/2009 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'attività esercitata nell'installazione in oggetto rientra tra le categorie di attività industriali di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RICHIAMATO il contenuto della comunicazione del SGR Prot.n. 0069774/17 del 16/03/2017 di avvio del procedimento istruttorio e contestuale convocazione della Conferenza dei Servizi fissata per il giorno 11 aprile 2017 per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

PRESO ATTO degli elaborati tecnici e tavole progettuali trasmessi dalla Metalferro srl unitamente all'istanza avanzata dalla Ditta in data 23/12/2013 e nello specifico:



GIUNTA REGIONALE

- Elaborato tecnico descrittivo (dicembre 2013);
- A. 1. Estratto topografico (dicembre 2013);
- A. 2. Stralcio PRG (dicembre 2013);
- A. 3. Estratto catastale (dicembre 2013);
- A. 4. Relazione geologica ed idrogeologica (maggio 2001);
- A. 5. Stato del Sito – Certificati di analisi acque sotterranee;
- A. 6. Autorizzazione vigente;
- A. 7. Copia dei certificati dei sistemi di qualità adottati;
- B. 1. Layout dell'impianto (dicembre 2013);
- B. 2. Planimetria generale del complesso impiantistico con aree funzionali (dicembre 2013);
- C. 1 – G. 1. Planimetria Aree di stoccaggio materie prime e rifiuti (dicembre 2013);
- C. 2. Schede di sicurezza materie prime (dicembre 2013);
- D. 1. Planimetria rete idrica (dicembre 2013);
- D. 2. Certificati di analisi di ogni pozzetto di scarico;
- E. 1. Planimetria dei punti di emissioni (dicembre 2013);
- E. 2. Autorizzazioni e quadri riassuntivi vigenti;
- E. 3. Copia dei certificati di analisi;
- F. 1. Valutazione impatto acustico (certificato 2012);
- G. 2. MUD 2012;
- H. 1. Diagrammi energetici mensili;
- I. 1. Nuovo QRE modificato con gli interventi proposti;
- I. 2. Prospetto rimodulazione quantitativi rifiuti in ingresso;

VISTA la nota del 25/03/2017, acquisita agli atti del SGR in data 27/03/2017 Prot. 0079197/17, con la quale la Metalferro srl ha trasmesso alle Autorità coinvolte nel procedimento gli elaborati e tavole progettuali di cui alla richiesta di rinnovo dell'autorizzazione nonché gli aggiornamenti e le varianti non sostanziali comunicate;

VISTA la nota del Servizio Genio Civile di Teramo prot. n° RA/88033/17 del 03/04/2017 con la quale si esprime il parere di competenza in merito all'istanza di rinnovo;

VISTO il verbale della CdS del 11/04/2017, il cui testo si riporta qui di seguito per estratto:
"omissis....."

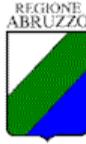
Richiama la documentazione acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti:

- 1) Società METALFERRO Srl - Domanda di rinnovo A.I.A. n° 128/87 del 30.06.2009 - datata 23.12.2013;
- 2) Nota della Società METALFERRO Srl datata 25.03.2017 e acquisita al Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 0079197/17 del 27.03.2017;
- 3) Nota del Servizio Genio Civile di Teramo prot. n° RA/88033/17 del 03.04.2017;
- 4) Nota della Società METALFERRO Srl – datata 05.04.2017 e acquisita al Servizio Gestione Rifiuti prot. n° 0093502/17 del 06.04.2017.

Illustra sinteticamente le note sopramenzionate e il progetto della Società METALFERRO Srl invitando i presenti a prendere la parola.

Prende la parola il rappresentante dell'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Teramo esprimendo le proprie considerazioni in merito ai recenti contatti e documentazione presentata relativi a proposte di integrazioni di codici e modifica della potenzialità:

Affronta la tematica dei codici CER, il suo utilizzo per singola tipologia, le modalità di stoccaggio, i container e gli aspetti tecnici specifici degli stessi; i punti dove i rifiuti vengono stoccati. Il progetto presentato viene valutato negli aspetti tecnici e in particolare fa presente che il tutto, tra cui anche la



GIUNTA REGIONALE

variazione del QRE, rientra in una variante di carattere sostanziale e pertanto potrebbe essere assoggettata a VA.

L'ARTA evidenzia che tutte le tipologie di rifiuti devono trovare collocazione all'interno dell'impianto, nelle aree individuate nella planimetria allegata alla documentazione presentata.

In tali aree i rifiuti devono essere suddivisi per classi di pericolo, effettuando anche valutazioni ai fini della prevenzione incendi e sicurezza dei lavoratori; devono essere ben specificati i codice CER e la loro collocazione, i metri quadri che vanno ad occupare ogni singolo codice CER e la relativa cartellonistica.

Il SGR fa presente che in merito alle attuali attività esercitate dalla Società METALFERRO Srl nel proprio impianto, preso atto di quanto emerge dal procedimento, darà luogo all'aggiornamento dell'AIA rilasciata nell'anno 2009 armonizzandola con le procedure istruttorie di variante non sostanziale che si sono succedute, predisponendo una nuova autorizzazione.

Per quanto attiene alle varianti sostanziali in discussione nella seduta odierna il SGR ritiene che al più presto siano avviate le procedure presso le strutture regionali competenti, per una eventuale nuova verifica di assoggettabilità ambientale, richiedendo inoltre all'Azienda di adeguare gli elaborati progettuali connessi alla predetta variante, alla DGR n° 04/2016.

L'Azienda concorda con quanto soprarichiamato dal Servizio Gestione Rifiuti e contestualmente chiede di inserire all'interno dell'aggiornamento dell'AIA, in variante non sostanziale, il codice CER 12 01 17 per un quantitativo di 50 t/a e per una giacenza istantanea di 1 t per le fasi D15 ed R13, con modalità gestionali in cisterna e box, nonché l'introduzione del codice CER 16 01 12 per un quantitativo di 50 t/a e giacenza istantanea di 2 tonnellate per le fasi R13 e D15.

A tal fine, al più presto, produrranno una comunicazione ai sensi di legge corredata anche di riferimenti e/o motivazioni che hanno indotto l'Azienda a richiedere l'aggiornamento dell'autorizzazione regionale.

Nel corso della Conferenza si acquisisce, da parte dell'Azienda, una copia cartacea dell'istanza di rinnovo dell'AIA in essere con successive richieste di varianti sostanziali e non sostanziali prodotte nel corso degli anni dal 2009 ad oggi.

... omissis”;

CONSIDERATA la nota prot.n. 0111902/17 del 27/04/2017 del SGR, con la quale viene trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 11/04/2017, unitamente agli allegati ivi richiamati;

RICHIAMATA la nota della METALFERRO Srl datata 04/05/2017, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti con il prot. n° 0093502/17 del 06/04/2017 avente ad oggetto “Richiesta di integrazione di Codici CER”;

RICHIAMATE le varianti non sostanziali comunicate ed i relativi Nulla Osta, in particolare:

1. Nulla Osta del 06/09/2016 Prot. n. 0031523/16 per le variazioni di seguito elencate
 - Perfezionamento della piattaforma di selezione automatica degli imballaggi;
 - Variante alla sezione impiantistica per il trattamento dei rifiuti contenenti PCB;
 - Miglioramento della linea di produzione CDR/CSS;
2. Nulla Osta del 28/02/2017 Prot. n. 0051030/17 per la Rimodulazione dei quantitativi in ingresso al proprio impianto di trattamento RAEE, senza aumento dei quantitativi totali annui;
3. Nulla Osta del 24/05/2017 Prot. n. 0140307/17 per l'introduzione di due nuovi codici di rifiuto **CER 120117** (per un quantitativo di 50 t/a e una giacenza istantanea di 5 tonnellate) e **CER 160112** (per un quantitativo di 50 t/a e una giacenza istantanea di 5 tonnellate) senza variazione del QRE;
4. Nulla Osta del 23/10/2017 Prot. 0270642/17 per la Rimodulazione delle singole potenzialità di trattamento annuali mantenendo inalterata la potenzialità annua complessiva dell'intero complesso impiantistico senza variazione del QRE e aggiornamento del layout operativo autorizzato a seguito di riorganizzazione delle aree di stoccaggio, delle aree di lavorazione e della viabilità;



GIUNTA REGIONALE

5. Nulla Osta del 15/12/2017 Prot. n. 0319767/17 per le variazioni di seguito elencate
 - Installazione di un ulteriore trituratore, denominato Trituratore “Vecoplan VNZ300”, per la riduzione volumetrica dei rifiuti da ubicare nell’area individuata come “Area selezione e carico all’impianto di riduzione volumetrica”;
 - Installazione di una macchina filmatrice CROSS WRAP CW 8000, adiacente alla pressa esistente, in grado di legare e confinare in balle i rifiuti precedentemente pressati, al fine di permettere un corretto imballaggio;
 - Aggiornamento del lay-out operativo;
6. Nulla Osta del 23/03/2018 Prot. 0085499/18 per l’incremento delle portate dei punti di emissione E 11 ed E12 ed introduzione di un nuovo punto di Emissione E13 con aggiornamento del QRE autorizzato;

PRESO ATTO della nota di chiarimento, inoltrata dalla METALFERRO srl in data 30/10/2017 alla Ruzzo Reti S.p.A., acquisita agli atti del SGR in pari data con il prot. N. 0276807/17;

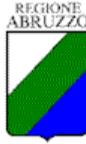
VISTA la nota del 14/02/2018, acquisita agli atti del SGR in data 15/02/2018 Prot. n. 0044699/18, con la quale la METALFERRO srl formalizza la rinuncia alla richiesta di inserimento di nuovi codici CER di cui alla nota del 04/05/2017 soprarchiamata;

RICHIAMATO il contenuto della comunicazione del SGR Prot.n. 0147479/18 del 23/05/2018 di convocazione della Conferenza dei Servizi fissata per il giorno 28 giugno 2018 per il rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;

PRESO atto del parere favorevole del Comune di Castellalto (TE) espresso con nota del 28/05/2018 Prot. 6294, acquisito agli atti del SGR in data 29/05/2018 Prot. 0152606/18;

PRESO ATTO degli elaborati tecnici e tavole progettuali trasmessi dalla Metalferro srl in data 15/06/2018, documenti acquisiti agli atti del SGR con Prot. 0171750/18 e nello specifico:

- Elaborato tecnico descrittivo (giugno 2018);
- A. 1. Estratto topografico (dicembre 2013);
- A. 2. Stralcio PRG (giugno 2018);
- A. 3. Estratto catastale (giugno 2018);
- A. 4. Relazione geologica ed idrogeologica (maggio 2001);
- A. 7. Inquadramento urbanistico e territoriale (giugno 2018);
- A. 8. Verifica della sussistenza dell’obbligo di presentazione della Relazione di Riferimento (giugno 2018);
- A. 9. Provvedimento AIA n. 128/87 del 30/06/2009;
- A.10. Relazione annuale PMC 2017;
- B. 1. Planimetria generale impianti e stoccaggi (novembre 2017);
- B. 2. Flow – Sheet processi di lavorazione (giugno 2018);
- C. 2 – G. 1. Aree di stoccaggio materie prime e rifiuti prodotti (giugno 2018);
- D. 1. Planimetria rete idrica (giugno 2018);
- D. 3. Schema a blocchi riferito a Bilancio Idrico 2017 (giugno 2018);
- E. 1. Planimetria dei punti di emissioni (giugno 2018);
- E. 2. Nulla Osta variante non sostanziale del 23/03/2018;
- E. 4. Quadro riassuntivo delle Emissioni (giugno 2018);
- F. 2. Verifiche dei limiti di esposizione al rumore negli ambienti abitativi ed in ambiente esterno (giugno 2016);
- G. 3. Nulla Osta Rimodulazione potenzialità (23ottobre 2017);
- Schede integrative rifiuti (giugno 2018);



GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale della CdS del 28/06/2018, il cui testo si riporta qui di seguito per estratto:
“omissis.....”

Richiama le risultanze della CdS del 11/04/2017 e la documentazione acquisita agli atti del Servizio Gestione dei Rifiuti:

- 1) Nota della Società METALFERRO Srl datata 14/02/2018 e acquisita agli atti del SGR in data 15/02/2018 prot. n° 44699/18 di rinuncia alla richiesta di inserimento di nuovi codici CER nell'attività di recupero rifiuti;*
- 2) Nota del Comune di Castellalto (prot. n° 6294 del 28/05/2018), acquisita agli atti del SGR in data 29/05/2018 prot. 0152606/18, con la quale esprime “parere favorevole” ai fini della conformità urbanistica e relativamente ai limiti da rispettare per l'impatto acustico rimanda all'art. 6 del DPCM 01/03/1991 e s.m.i.;*
- 3) Nota della Società METALFERRO Srl – datata 14/06/2018 e acquisita al Servizio Gestione dei Rifiuti in data 15/06/2018 prot. n° 0171750/18 di trasmissione degli elaborati e tavole progettuali agli enti coinvolti nel procedimento di rinnovo/riesame;*
- 4) Nota inviata via e.mail in data 27/06/2018 dal Servizio Genio Civile di Teramo con la quale si conferma quanto espresso con nota del 03/04/2017 Prot. 88033/17;*

Richiama brevemente le varianti non sostanziali comunicate dalla Società METALFERRO Srl ed approvate con Nulla Osta dal SGR, quindi si invita i presenti a prendere la parola.

In merito alla nota del Servizio Genio Civile di Teramo soprarichiamata, l'Amministratore Unico della Metalferro srl sottolinea che l'impianto di che trattasi è preesistente, con l'attuale configurazione, all'attuazione delle norme di cui al PSDA, riferendo comunque che, su indicazione dell'Amministrazione provinciale di Teramo, l'Azienda ha riferito che sono state realizzate opere di mitigazione in merito alle quali si riserva di produrre documentazione esplicativa.

In riferimento all'attività di gestione dei rifiuti il Funzionario della Provincia chiede all'Azienda maggiori chiarimenti in merito alle operazioni di recupero relative ad alcuni codici CER indicati, all'eventuale attività di R12 da aggiungere, nonché una specifica riferita alla gestione delle acque di prima pioggia rispetto all'assetto attuale.

L'Azienda si impegna a trasmettere al più presto una relazione integrativa esplicativa con la specifica:

- 1) Riordino della tabella per codice CER per fasi con indicazione della denominazione del rifiuto, operazioni di recupero, capacità istantanea di stoccaggio, potenzialità totale annua;*
- 2) Specifica in merito all'attività R12;*
- 3) Specifica relativa alle acque di prima pioggia.*

La suddetta documentazione sia resa tenendo conto della recente Circolare del Ministero dell'Ambiente “Linee-guida per la gestione degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi” per quanto applicabili.

Nel corso della Conferenza di Servizi si acquisisce copia cartacea dell'istanza di rinnovo – aggiornamento 2018.

Si conferma che l'Autorizzazione Integrata Ambientale N. 128/87 del 30.06.2009 e s.m.i., oggetto di riesame/rinnovo, continua ad esplicare i propri effetti sino alla riformulazione totale della stessa al termine della procedura istruttoria in atto.

La Conferenza di Servizi all'unanimità dei presenti esprime parere favorevole del riesame/rinnovo del 30.06.2009 armonizzando la stessa con le varianti intercorse e approvate nel periodo di validità dell'AIA stessa, impegnando l'Azienda a trasmettere le integrazioni documentali dandone riscontro al S.G.R..



GIUNTA REGIONALE

*Si invitano, infine, le Autorità non presenti che non hanno trasmesso comunicazione, ove lo ritenessero opportuno, di esprimere proprie valutazioni nei termini di legge, trascorsi i quali il S.G.R. provvederà al rilascio del provvedimento di rinnovo di che trattasi.
... omissis”;*

CONSIDERATA la nota prot.n. 0188444/18 del 03/07/2018 del SGR, con la quale viene trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 28/06/2018, unitamente agli allegati ivi richiamati;

PRESO ATTO della nota del 09/07/2018 Prot.n. 0064842/18, acquisita agli atti del SGR in data 11/07/2018 Prot.n. 0197513/18, con la quale il Dipartimento di Prevenzione, Servizio d'Igiene Epiemiologica e Sanità Pubblica (SIESP) della provincia di Teramo, esprime parere favorevole vincolato alle eventuali prescrizioni impartite da altri Enti;

PRESO ATTO degli elaborati tecnici e tavole progettuali trasmessi dalla Metalferro srl in data 21/07/2018, documenti acquisiti agli atti del SGR in data 23/07/2018 con Prot. 0208117/18 e nello specifico:

- Elab. INTEG-CdS METALFERRO Lug 2018 Rev. 001;
- Allegato 1. - Elenco rifiuti ammissibili all'impianto.

PRESO ATTO della nota del 24/07/2018 Prot.n. 0072263/18, acquisita agli atti del SGR in pari data Prot.n. 0211027/18, con la quale il Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di lavoro - Presidio di Giulianova, esprime parere favorevole a condizione che:

1. Il sistema di gestione in questione, sia adottato ed attuato, assicurando un'organizzazione aziendale efficace per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici previsti dal D.lgs. 81/08 e s.m.i. e sommariamente elencati nell'art. 30, comma 1, nonché di quanto previsto ai commi 2,3,4 del medesimo art.lo 30;
2. Che siano previste appropriate misure per evitare che le scelte tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno, verificando periodicamente il perdurare dell'assenza di rischio art. 18, comma 1, lettera q del D.lgs. 81/08);

PRESO ATTO del **parere tecnico** di competenza dell'ARTA Abruzzo-Distretto di Teramo, di cui alla nota del 29/08/2018, acquisita gli atti del SGR in pari data con il Prot.n. 0238186/18, alle condizioni indicate nel dispositivo;

PRESO ATTO della nota del 13/09/2018, acquisita dal SGR in pari data con il Prot. 0252957/18, con la quale la Provincia di Teramo, ha confermato il parere favorevole al riesame/rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale N. 128/87 del 30/03/2009 già espresso in sede di CdS con le condizioni indicate nel dispositivo;

RICHIAMATA la nota del 14/09/2018, acquisita agli atti del SGR in data 17/09/2018 Prot. n. 0254683, con la quale la METALFERRO srl ha segnalato un errore nelle prescrizioni indicate nel parere della Provincia di Teramo sopra citato;

PRESO ATTO della nota del 19/09/2018, acquisita dal SGR in pari data con il Prot. 0257587/18, con la quale la Provincia di Teramo, ha rettificato il parere precedentemente espresso a seguito delle precisazioni della METALFERRO srl del 14/09/2018;

PRESO ATTO della nota del 26/10/2018 Prot. n. 0035365, acquisita dal SGR in data 29/10/2018 Prot. n. 0297362/18, con la quale la Ruzzo Reti S.p.A. Teramo in riferimento al rinnovo dell'AIA N. 128/87 del 30/06/2009 e s.m.i. ha comunicato di fare proprie le risultanze di cui al parere ARTA soprarichiamato;



GIUNTA REGIONALE

PRESO ATTO del Provvedimento conclusivo Prot. 8252/1027 sue Comune di Castellalto (TE) dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata alla C.I.E.R. srl, opificio sito nella zona industriale di Castelnuovo Vomano nel comune di Castellalto (TE);

RICHIAMATA l'autorizzazione allo scarico nel pubblico collettore gestito dalla Ruzzo Reti S.p.A. delle acque industriali e di prima pioggia provenienti dall'opificio industriale CIER srl e delle acque di prima pioggia provenienti dall'opificio industriale Metalferro srl, rilasciata dalla Ruzzo Reti S.p.A. Teramo in data 08/02/2018 Prot. n. 0005133;

CONSIDERATO che, rispetto a quanto concesso con l'autorizzazione sopra richiamata, la richiesta di rinnovo dell'AIA N. 128/87 del 30/06/2009 e s.m.i. non comporta modifiche sostanziali che possano prefigurare la necessità di una ulteriore richiesta di autorizzazione allo scarico oltre quella precedentemente richiamata;

CONSIDERATO che il presente provvedimento fa proprie le Autorizzazioni di cui ai punti 1 e 2 dell'Allegato IX alla Parte Seconda del D.lgs 152/2006 e s.m.i. relativi agli scarichi ed alle emissioni in atmosfera;

RICHIAMATA la modifica al "Codice Antimafia" di cui al D.lgs. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno, prot.n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine alla applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal citato D.lgs. 15 novembre 2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

DATO ATTO che, per la METALFERRO Srl verranno effettuati gli accertamenti previsti dalla suddetta normativa in merito all'acquisizione della prevista comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87 del D.lgs 06.11.2011, n. 159 nonché della D.G.R. n. 1277/2007, citata in premessa;

DATO ATTO che, alla data di adozione del presente provvedimento, non risultano acquisiti ulteriori pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, a fronte di puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi, nel corso del quale gli inviti alle Conferenze dei Servizi e tutte le integrazioni progettuali risultano regolarmente inoltrate, rendendosi applicabili, pertanto, le disposizioni riportate all'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., ai sensi delle quali, valutate le specifiche risultanze delle conferenze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, si ritiene di adottare il presente provvedimento, sostitutivo a tutti gli effetti di ogni altra autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione prodotta dalla METALFERRO srl non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

RITENUTO di procedere nel senso sopra descritto, anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

VISTA la nota della METALFERRO Srl del 20/11/2018, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti in data 21/11/2018 prot.n. 0324590/18, con la quale la Ditta ha trasmesso la ricevuta di versamento per i diritti di istruttoria ai sensi del DM 24.04.2008 e s.m.i. ;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";



GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (TUEL);

RICHIAMATO altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante “*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*”;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”, e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto

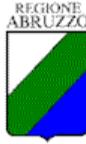
DETERMINA

ai sensi dell’art. 29-octies e s.m.i.

Art. 1

AUTORIZZAZIONE IMPIANTO - ELABORATI TECNICI – POTENZIALITA’

- a) **di autorizzare**, fatte proprie le risultanze delle Conferenze dei Servizi tenutesi in data 11/04/2017 ed in data 28/06/2018, alla METALFERRO srl (C.F. 00855900676), con sede legale nel Comune di Castellalto (TE) Zona industriale Castelnuovo Vomano, **il rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale N° 128/87 del 30/06/2009 e s.m.i.** per l’esercizio dell’impianto/complesso IPPC esistente sito nel Comune di Castellalto rientrante nelle categorie industriali identificate ai punti 5.1, 5.3 lett. b) e 5.5 dell’Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. – **Operazioni R13 – R12 - R3 – R4**;
- b) **di approvare il rinnovo dell’AIA N. 128/87 del 30/06/2009** nel rispetto degli elaborati tecnici e tavole progettuali trasmessi dalla METALFERRO srl elencati in premessa;
- c) **di autorizzare** la potenzialità annua di trattamento dei rifiuti dell’impianto pari a 321.553 t/anno e potenzialità istantanea di 67.390 t/anno secondo la tabella dei codici EER allegata (Allegato 1);
- d) **di prendere atto** delle seguenti modifiche non sostanziali all’AIA n. 128/87 del 30/09/2009 e s.m.i. comunicate dalla METALFERRO srl:
 - Perfezionamento della piattaforma di selezione automatica degli imballaggi;
 - Variante alla sezione impiantistica per il trattamento dei rifiuti contenenti PCB;
 - Miglioramento della linea di produzione CDR/CSS;
 - Rimodulazione dei quantitativi in ingresso al proprio impianto di trattamento RAEE, senza aumento dei quantitativi totali annui;
 - Introduzione di due nuovi codici di rifiuto **CER 120117** (per un quantitativo di 50 t/a e una giacenza istantanea di 5 tonnellate) e **CER 160112** (per un quantitativo di 50 t/a e una giacenza istantanea di 5 tonnellate) senza variazione del QRE;
 - Rimodulazione delle singole potenzialità di trattamento annuali mantenendo inalterata la potenzialità annua complessiva dell’intero complesso impiantistico senza variazione del QRE e aggiornamento del layout operativo autorizzato a seguito di riorganizzazione delle aree di stoccaggio, delle aree di lavorazione e della viabilità;



GIUNTA REGIONALE

- Installazione di un ulteriore trituratore, denominato Trituratore “Vecoplan VNZ300”, per la riduzione volumetrica dei rifiuti da ubicare nell’area individuata come “Area selezione e carico all’impianto di riduzione volumetrica”;
- Installazione di una macchina filmatrice CROSS WRAP CW 8000, adiacente alla pressa esistente, in grado di legare e confinare in balle i rifiuti precedentemente pressati, al fine di permettere un corretto imballaggio;
- Aggiornamento del lay-out operativo;
- Incremento delle portate dei punti di emissione E 11 ed E12 ed introduzione di un nuovo punto di Emissione E13 con aggiornamento del QRE autorizzato;

Art. 2

AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI INTEGRATE E CONDIZIONI DI ESERCIZIO

Il presente provvedimento sostituisce l’autorizzazione citata in premessa (AIA N. 128/87 del 30/06/2009 e s.m.i.), fissando nuove prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti a far data dalla notifica del presente provvedimento. In particolare, il presente provvedimento fa proprie le Autorizzazioni di cui ai punti 1 e 2 dell’Allegato IX alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. relativi agli scarichi ed alle emissioni in atmosfera.

Per quanto attiene alle acque di prima pioggia si richiama l’autorizzazione allo scarico nel pubblico collettore gestito dalla Ruzzo Reti S.p.A. delle acque industriali e di prima pioggia provenienti dall’opificio industriale CIER srl e delle acque di prima pioggia provenienti dall’opificio industriale Metalferro srl, rilasciata dalla Ruzzo Reti S.p.A. Teramo in data 08/02/2018 Prot. n. 0005133 citata in premessa.

Per quanto attiene alle acque di seconda pioggia si conferma l’autorizzazione allo scarico di cui all’AIA n. 128/87 del 30/06/2009 fino all’attuazione delle prescrizioni di cui al successivo art. 6 .

Quadro Riassuntivo delle Emissioni



GIUNTA REGIONALE

Punto di Emissione	Provenienza impianto	Altezza m	Portata Nmc/h	Durata emissione		T °C	Sistema di abbattimento	Sostanza inquinante	Concentrazioni autorizzate mg/Nm ³	Flusso di massa		Diametro e forma del punto di emissione
				h/gg	gg/a					kg/h	kg/a	
<i>ED1</i>	Aree di transito automezzi	-	-	-	-	-	Bagnatura periodica delle aree di transito Pulizia periodica dei piazzali ed aree di lavorazione mediante spazzatrice stradale	Polveri	-	-	-	-
<i>ESR</i>	Gruppo elettrogeno di sicurezza a servizio dell'impianto antincendio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>E4</i>	Impianto di frammentazione e separazione	9,40	18.000	10	200	Amb	Ciclone Filtro a tessuto	Polveri	6	0,108	216	mm 560 circolare
								Cu	1	0,018	36	
								Pb	0,15	0,003	5,4	
<i>E5</i>	Impianto di frammentazione e separazione metalli - materie plastiche	5,70	20.000	8	100	Amb	Ciclone	Polveri	6	0,12	96	mm 560 circolare
								Cu	1	0,02	16	
								Al	1	0,02	16	
								Pb	0,2	0,004	3,2	
								Fe	0,2	0,004	3,2	
<i>E10</i>	RAEE messa in sicurezza monitor e TV	12	800	8	230	Amb	Filtro a tessuto	Polveri	7	-	-	-
								Pb	2	-	-	
<i>E11</i>	Impianto di selezione automatica materiali plastici - Linea 1	12	65.000	24	280	Amb	Ciclone separatore	Polveri	2	0,130	873,60	mm 1.120 circolare
<i>E12</i>	Impianto di selezione automatica materiali plastici - Linea 2	9,4	83.500	24	280	Amb	Ciclone separatore	Polveri	2	0,167	1.112,24	mm 1.120 circolare
<i>E13</i>	Impianto di selezione automatica materiali plastici - Linea 2	12	63.000	24	280	Amb	Separatore verticale	Polveri	2	0,126	846,72	mm 950 circolare
<i>E14</i>	Officina - Reparto saldatura (attività saltuaria)	6,75	3.000	2	120	Amb	-	Polveri	5	0,015	3,6	mm 250 circolare



GIUNTA REGIONALE

Art. 3

VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO

La validità del presente provvedimento è di **10 (dieci) anni** dalla data di notifica dello stesso, periodo comprensivo sia della fase di adeguamento impiantistico che di gestione dello stesso, prorogabile fino a **12 (dodici) anni** in presenza di certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001 (D.lgs. 46/2014).

Art. 4

GARANZIE FINANZIARIE

La Metalferro srl ha presentato al Servizio Gestione Rifiuti in data 28/09/2016 le garanzie finanziarie, acquisite in data 19/04/2017 con il prot. n. 0104716/17, che risultano adeguate ai sensi della normativa vigente. Tali garanzie finanziarie dovranno essere adeguate con apposita appendice al presente Provvedimento AIA.

Art. 5

RIFIUTI

L'impianto è autorizzato per il trattamento dei rifiuti di cui all'Allegato 1 nel quale sono evidenziati quantitativi massimi e relative operazioni per codice CER.

Art. 6

PRESCRIZIONI

La Metalferro srl deve attenersi alle seguenti prescrizioni:

AUSL 4 Teramo - Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di lavoro - Presidio di Giulianova:

- 1. Il sistema di gestione dell'impianto deve essere adottato ed attuato, assicurando un'organizzazione aziendale efficace per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici previsti dal D.lgs. 81/08 e s.m.i. e sommariamente elencati nell'art. 30, comma 1, nonché di quanto previsto ai commi 2,3,4 del medesimo art.lo 30;*
- 2. Siano previste appropriate misure per evitare che le scelte tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno, verificando periodicamente il perdurare dell'assenza di rischio (art. 18, comma 1, lettera q del D.lgs. 81/08);*
- 3. La Metalferro srl dovrà adempiere scrupolosamente a tutto quanto dettato dal D.lvo 81/08 e s.m.i. e dovrà attuare i provvedimenti necessari per la tutela del vicinato e per una corretta disciplina sia degli scarichi in atmosfera che degli scarichi liquidi;*

ARTA Abruzzo – Distretto Provinciale di Teramo.

- 1. Raccolta acque di prima pioggia: si ritiene necessario l'installazione di un sistema che permetta la chiusura ermetica della vasca di accumulo delle acque di prima pioggia dopo che in essa sono stati raccolti i mc prescritti; A tal proposito l'azienda deve porre in atto accorgimenti volti a minimizzare la dispersione del materiale leggero evitandone l'accumulo sui piazzali, relazionando su quanto attuato e predisponendo altresì procedure periodiche di pulizia delle griglie, con registrazione degli interventi;*
- 2. Gestione operativa degli stoccaggi: E' opportuno che l'Azienda adotti gli accorgimenti tecnici e gestionali indicati nella Circolare Ministeriale recante "Linee Guida per la Gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Prot. 4064 del 15/03/2018. A tale scopo, si ritiene che l'azienda debba produrre una tabella nella quale sia effettuato il puntuale confronto fra le indicazioni della circolare e la situazione attuale dell'impianto di Metalferro, indicando altresì le tempistiche di attuazione degli interventi tecnico gestionali necessari per l'adeguamento dell'impianto.*



GIUNTA REGIONALE

Provincia di Teramo- Settore 1.4 – Tutela e valorizzazione ambiente:

- ✓ *I rifiuti derivanti dalle operazioni di recupero devono essere identificati di norma con i codici CER del capitolo 1912 dell'allegato A parte IV del D.lgs 152/2006 e s.m.i.;*
- ✓ *Per i rifiuti costituiti da RAEE devono essere rispettate le disposizioni di cui al D.lgs. 14/03/2014 n. 49;*
- ✓ *Per i rifiuti identificati con il CER 160122 e 160216 nel registro di carico e scarico, nello spazio riservato alle annotazioni, deve essere indicato il tipo di componente;*
- ✓ *Per i rifiuti identificati EER XXYY99 nel registro di carico e scarico, nello spazio riservato alle annotazioni, devono essere indicate le caratteristiche del rifiuto;*
- ✓ *Per i rifiuti provenienti dalla messa in sicurezza dei veicoli devono essere rispettate le disposizioni di cui al D.lgs. 24/06/2003 n. 209;*
- ✓ *L'operazione di recupero R4 dei rifiuti di cui al codice CER 160106 (veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose), deve essere eseguita su rifiuti privi di pneumatici, grandi componenti in plastica, quali paraurti, cruscotto, serbatoi contenitori di liquidi, plastiche in genere, vetro;*
- ✓ *Per l'operazione di recupero R4 dei rifiuti costituiti da ferro, acciaio, alluminio e sue leghe, rame e sue leghe, è necessario il possesso delle certificazioni di cui all'art. 6, comma 5 del Reg. (CE) 333/2011 e art. 5, comma 5, del reg. (CE) 715/2013;*
- ✓ *L'operazione di recupero R4 per i metalli diversi da quelli di cui al punto precedente, deve condurre all'ottenimento di materiali conformi alle specifiche UNI ed EURO;*
- ✓ *L'operazione di recupero R3 effettuata su rifiuti costituiti da plastiche deve condurre all'ottenimento di materiali conformi alle specifiche UNIPLAST – UNI 10667;*
- ✓ *I rifiuti identificati con il codice EER 191212, qualora provenienti da impianti di trattamento dei rifiuti urbani, devono essere privi di sostanza organica putrescibile;*
- ✓ *I rifiuti identificati con il codice EER 200301, fermo restando le disposizioni della L:R. 5 gennaio 2018 n. 5, devono essere privi di sostanza organica putrescibile;*
- ✓ *L'operazione di recupero R4 dei rifiuti identificati con EER 160801 è relativa all'involucro in metallo, mentre il supporto inerte contenente i catalizzatori deve essere inviato a successive operazioni di recupero R8 presso impianti terzi;*
- ✓ *IL combustibile solido secondario prodotto deve rispettare le caratteristiche di classificazione e di specificazione individuate dalle norme tecniche UNI CEN/TS 15359 e successive modifiche ed integrazioni e deve essere gestito come rifiuto speciale;*
- ✓ *Per i rifiuti costituiti da accumulatori devono essere rispettate le disposizioni di cui al D.lgs. 20/11/2008 n. 188;*
- ✓ *L'impianto deve disporre di sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali;*
- ✓ *I rifiuti attualmente stoccati in cumuli all'aperto che per la loro costituzione possono essere soggetti a dispersione per l'azione di agenti atmosferici, devono essere idoneamente coperti con teli o stoccati in aree confinate;*
- ✓ *I rifiuti pericolosi devono essere stoccati al coperto ed in particolare quelli allo stato liquido, devono essere stoccati in idonei contenitori dotati di bacini di contenimento;*

Ruzzo Reti S.p.A.

- *Raccolta acque di prima pioggia: si richiamano le prescrizioni di cui all'autorizzazione allo scarico per la Ditta CIER Srl Prot. 0005133 del 08/02/2018 e nello specifico quelle del punto 10) omissis...”Il richiedente dovrà garantire la presenza ed il regolare funzionamento di un pozzetto di ispezione e di prelievo per le acque reflue meteoriche di prima pioggia da installarsi al limite della proprietà Metalferro prima del ricongiungimento con la linea della CIER, che dovrà essere sempre accessibile all'organo tecnico di controllo, nonché alla Ruzzo Reti;*



GIUNTA REGIONALE

Servizio Gestione Rifiuti.

- Acque di seconda pioggia: la ditta dovrà, entro 90 gg dalla notifica del presente provvedimento, predisporre la documentazione atta al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque di seconda pioggia, derivanti da acque di dilavamento dei piazzali impermeabilizzati, ad altro corpo recettore, così come indicato nel parere della Ruzzo Reti del 26/10/2018 Prot. 0035365;

Art. 7

RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI

La Metalferro srl è tenuta al rispetto dei limiti, prescrizioni, condizioni e degli obblighi contenuti nella presente autorizzazione. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati dall'art. 29 *decies*), comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-*quattordecies* del D. lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Art. 8

OBBLIGHI E RACCOMANDAZIONI

La presente autorizzazione è condizionata al rispetto dei seguenti obblighi e raccomandazioni:

1. Sono fatte salve eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, Nulla-Osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organismi, nonché altre disposizioni e direttive vigenti specifiche nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
2. Nell'installazione oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
3. Tenuta, per quanto applicabile, del registro di carico e scarico dei rifiuti previsto dall'art. 190 del D. lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
4. Rispetto, per quanto applicabile, di quanto stabilito dall'art. 189 del D. lgs. n. 152/06 e s.m.i. in merito al Catasto dei Rifiuti;
5. Osservanza di quanto previsto dalle vigenti normative che hanno per oggetto "*Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti*", istituito ai sensi dell'art. 188 ter del D. lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
6. Puntuale rispetto di quanto ulteriormente previsto nel D. lgs. n. 152/06 e s.m.i. e nella normativa regionale di settore;
7. Deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
8. Rendere disponibili al pubblico sul proprio sito internet o mediante altro mezzo ritenuto idoneo, i risultati dei monitoraggi prescritti nel presente provvedimento;
9. La conformità ai valori limite di emissione e di portata riportati sul QRE;
10. Qualora, durante l'espletamento degli autocontrolli, il gestore rilevasse violazione dei valori limite autorizzati dovrà procedere alla tempestiva comunicazione dei dati al Distretto ARTA di Teramo e all'A.C. (entro 24 ore dall'accertamento);

Art. 9

EFFICACIA DELL'AUTORIZZAZIONE

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data di notifica alla Metalferro srl e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.



GIUNTA REGIONALE

Art. 10 **PROCEDURA DI RINNOVO**

La presente autorizzazione è, per ogni sua singola fase, prorogabile nelle forme previste dall'art. 29-*octies* del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 45/07 e s.m.i. In tal caso sarà esaminata la relativa istanza, corredata da analitici elementi di valutazione che saranno presi in esame dal Servizio Gestione Rifiuti.

Art. 11 **RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE**

Il presente provvedimento è soggetto a riesame secondo quanto previsto dall'art. 29-*octies* del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Art. 12 **CONTROLLI ARTA**

Relativamente alle procedure di controllo a tariffa, che saranno svolte da parte di ARTA Abruzzo, e tenuto conto che a seguito delle modifiche l'art. 29-*decies* del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. sia adottato un piano d'ispezione ambientale a livello regionale riferito agli impianti assoggettati alle procedure I.P.P.C., da concordarsi tra ARTA Abruzzo ed Autorità competente, si richiamano le disposizioni di cui al D. M. 24/04/2008 e s.m.i..

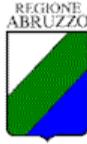
Il Gestore deve produrre annualmente una dettagliata relazione nella quale riporterà almeno le seguenti informazioni, sotto forma di relazione:

- l'andamento degli indicatori ambientali (consumi specifici e fattori di emissione) rilevati dal rilascio dell'A.I.A., commentando e motivando eventuali modifiche (miglioramenti ovvero peggioramenti);
- le modifiche comunicate dopo il rilascio dell'Autorizzazione, l'iter amministrativo seguito e lo stato di attuazione;
- l'esito dei controlli subiti dopo il rilascio dell'A.I.A. e gli eventuali provvedimenti intrapresi, sulla base delle raccomandazioni dell'ente di controllo e/o prescrizioni dell'Autorità Competente;
- la descrizione di eventuali incidenti o comunicazioni di malfunzionamenti avvenuti dopo il rilascio dell'A.I.A., nonché i provvedimenti intrapresi dalla ditta.

L'ARTA effettuerà il sopralluogo secondo la programmazione dell'Autorità Competente effettuata ai sensi dell'art. 29 *decies* c. 11 bis del D. Lgs. n. 152/06.

Art. 13 **TRASMISSIONE PROVVEDIMENTO**

- a) Il presente provvedimento viene redatto in n. 1 originale, che viene notificato, ai sensi di legge, alla Metalferro srl per il tramite del SUAP del Comune di Castellalto (TE) territorialmente competente;
- b) Copia del provvedimento viene trasmesso al Comune di Castellalto (TE), all'Amministrazione Provinciale di Teramo, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara ed all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Teramo, nonché all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila, ai sensi del D.lgs.152/2006 e s.m.i.;
- c) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali, via Catullo, n. 2 - Pescara, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 13 e art. 29-*decies*, comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- d) Il Responsabile del procedimento trasmette copia del presente provvedimento al B.U.R.A.T per la pubblicazione, limitatamente agli estremi del provvedimento, all'oggetto e al dispositivo.



GIUNTA REGIONALE

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Marco Famoso)

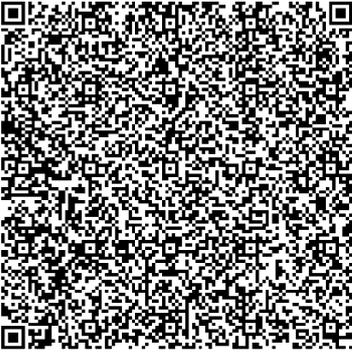
Firmato elettronicamente

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(dott. Franco Geradini)

Firmato digitalmente

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 112F5F79E638F96261EA4378BAEDF569DF3A8D739B38D58C83DA03AC0E2860C1

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: GERARDINI FRANCO

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
Nr. determina DPC026/349
Data determina 27/12/2018

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RAX71CA-9722

PASSWORD vTV6I

DATA SCADENZA 27-12-2019

Scansiona il codice a lato per verificare il documento



ALLEGATO 1

EER	Descrizione	Capacità t/a	Attività di recupero	Potenzialità istantanea Ton.	
RIFIUTI PLASTICI					
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	100	R13 - R12 - R3	30600	
070213	rifiuti plastici	500	R13 - R12 - R3 - produzione CSS/CDR		
070299	rifiuti non specificati altrimenti	100	R13 - R12 - R3		
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	5000	R13 - R12 - R3		
150102	imballaggi in plastica	40000	R13 - R12 - R3 - produzione CSS/CDR		
160119	plastica	1000	R13 - R12 - R3 - produzione CSS/CDR		
170203	plastica	500	R13 - R12 - produzione CSS/CDR		
191204	plastica e gomma	60000	R13 - R12 - R3 - produzione CSS/CDR		
200139	plastica	500	R13 - R12 - R3		
RIFIUTI FERROSI					
020110	rifiuti metallici	100	R13 - R12 - R4	13000	
100903	scorie di fusione	50	R13 - R12		
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	4000	R13 - R12 - R4		
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	4000	R13 - R12 - R4		
150104	imballaggi metallici	1000	R13 - R12 - R4		
160117	metalli ferrosi	20000	R13 - R12 - R4		
170405	ferro e acciaio	47000	R13 - R12 - R4		
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	50	R13 - R12 - R4		
191001	rifiuti di ferro e acciaio	1000	R13 - R12 - R4		
191202	metalli ferrosi	1000	R13 - R12 - R4		
200140	metallo	500	R13 - R12 - R4		
RIFIUTI NON FERROSI					
100201	rifiuti del trattamento delle scorie	50	R13 - R12		5000
100202	scorie non trattate	50	R13 - R12		
100210	scaglie di laminazione	50	R13 - R12 - R4		
100299	rifiuti non specificati altrimenti	50	R13 - R12 - R4		
100601	scorie della produzione primaria e secondaria	50	R13 - R12		
100602	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	50	R13 - R12		
100809	altre scorie	50	R13 - R12		
100811	impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	50	R13 - R12		
100899	rifiuti non specificati altrimenti	50	R13 - R12 - R4		
101003	scorie di fusione	50	R13 - R12		
110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05	50	R13 - R12 - R4		
110299	rifiuti non specificati altrimenti	50	R13 - R12 - R4		
110501	zinco solido	100	R13 - R12 - R4		
110599	rifiuti non specificati altrimenti	500	R13 - R12 - R4		
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	3000	R13 - R12 - R4		
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	5000	R13 - R12 - R4		
120117	residui di materiale di sabbatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	50	R13 - R12 - R4		
120199	rifiuti non specificati altrimenti	100	R13 - R12 - R4		
150106	imballaggi in materiali misti	1000	R13 - R12 - produzione CSS/CDR		
160118	metalli non ferrosi	10000	R13 - R12 - R4		
170401	rame, bronzo, ottone	10000	R13 - R12 - R4		
170402	alluminio	3000	R13 - R12 - R4		

170403	piombo	5000	R13 - R12 - R4	
170404	zinco	1000	R13 - R12 - R4	
170406	stagno	500	R13 - R12 - R4	
170407	metalli misti	5000	R13 - R12 - R4	
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	100	R13 - R12 - R4	
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	1000	R13 - R12 - R4	
191203	metalli non ferrosi	1000	R13 - R12 - R4	
LEGNO				
030101	scarti di corteccia e sughero	50	R13 - R12	530
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	50	R13 - R12	
030199	rifiuti non specificati altrimenti	50	R13 - R12	
150103	imballaggi in legno	1000	R13 - R12 - produzione CSS/CDR	
170201	legno	300	R13 - R12 - produzione CSS/CDR	
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	100	R13 - R12	
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	100	R13 - R12	
CARTA E CARTONE				
150101	imballaggi in carta e cartone	1000	R13 - R12 - produzione CSS/CDR	120
191201	carta e cartone	100	R13 - R12 - produzione CSS/CDR	
200101	carta e cartone	500	R13 - R12	
VETRO				
150107	imballaggi in vetro	1000	R13 - R12	560
160120	vetro	1000	R13 - R12	
170202	vetro	500	R13 - R12	
191205	vetro	100	R13 - R12	
200102	vetro	500	R13 - R12	
INERTI				
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	50	R13 - R12	100
170101	cemento	50	R13 - R12	
170102	mattoni	50	R13 - R12	
170103	mattonelle e ceramiche	50	R13 - R12	
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	50	R13 - R12	
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	50	R13 - R12	
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	50	R13 - R12	
RAEE				
160209*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	50	R13 - R12 - R3 - R4	2400
160210*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	100	R13 - R12 - R3 - R4	
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	100	R13	
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	2500	R13 - R12 - R3 - R4	

160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	2500	R13 - R12 - R3 - R4	
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	200	R13	
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	200	R13 - R12 - R3 - R4	
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	10	R13	
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	40	R13	
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	50	R13 - R12 - R3 - R4	
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	50	R13 - R12 - R3 - R4	
RIFIUTI DA VEICOLI FUORI USO				
160103	pneumatici fuori uso	50	R13 - R12 - produzione CSS/CDR	10600
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	20050	R13 - R12 - R4	
160112	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11*	50	R13 - R12 - R4	
160116	serbatoi per gas liquido	50	R13 - R12 - R4	
160122	componenti non specificati altrimenti	9000	R13 - R12 - R3 - R4	
BATTERIE ED ACCUMULATORI				
160605	altre batterie ed accumulatori	100	R13 - R12	20
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	500	R13 - R12	
CATALIZZATORI ESAURITI				
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	200	R13 - R12 - R4	100
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	200	R13 - R12 - R4	
CAVI				
170410*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	100	R13 - R12	2100
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	15000	R13 - R12 - R3 - R4	
RIFIUTI URBANI				
190501	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	50	R13 - R12 - produzione CSS/CDR	910
200203	altri rifiuti non biodegradabili	1000	R13 - R12 - produzione CSS/CDR	
200301	rifiuti urbani non differenziati	5000	R13 - R12 - produzione CSS/CDR	
200307	rifiuti ingombranti	2000	R13 - R12 - R3 - R4	
ALTRI RIFIUTI				
090110	macchine fotografiche monouso senza batterie	50	R13 - R12	1350
090112	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11	50	R13 - R12	
110114	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	50	R13	
150105	imballaggi in materiali compositi	1000	R13 - R12 - produzione CSS/CDR	
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da	50	R13 - R12	

	tali sostanze			
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	3	R13 - R12	
150203	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 03*	50	R13 - R12 - produzione CSS/CDR	
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	500	R13 - R12 - R3	
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	500	R13	
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	20100	R13 - R12 - produzione CSS/CDR	

TOTALE (ton/anno) 321.553

Totale (ton) 67.390